

# Agguato nel Nuorese Due fidanzati uccisi davanti casa

Irgoli, la coppia colpita con fucili a pallettoni  
Nel paese, in due anni 4 omicidi senza colpevoli

■ di Davide Madeddu / Cagliari

**UCCISI DAVANTI** alla porta di casa. Mario Mulas e Sara Cherchi stavano scendendo dall'auto per entrare a casa quando, l'altra notte, sono stati investiti da una pioggia di pallettoni sparata a media distanza. Spari per uccidere. A Irgoli, il paese della Baro-

nia, dove negli ultimi due anni ci sono stati quattro omicidi senza colpevoli, è di nuovo emergenza. E paura, per quello che, sino a questo momento, appare un omicidio senza motivo. Questa volta a finire nel mirino degli assassini sono due giovani fidanzati. Mario Mulas, 36 anni, titolare di un'avviata carrozzeria al centro del paese (nell'edificio adiacente la sua abitazione) e appassionato di motociclismo e Sara Cherchi, 28 anni, maestra impegnata a seguire un corso nella

scuola elementare del paese e componente del gruppo folcloristico.

Secondo una prima ricostruzione effettuata dai carabinieri, i due fidanzati stavano scendendo dall'auto, parcheggiata davanti alla casa in cui vivevano in via Giovanni XXIII quando da una trentina di metri sono partiti i primi due spari. Mario Mulas, investito dalla pioggia di pallettoni è cadu-

**Mario Mulas**  
36 anni e titolare  
di una carrozzeria  
è morto  
sul colpo

to a terra. Subito dopo altre due fucilate, sparate sempre con cartucce caricate a pallettoni, hanno investito Sara Cherchi, china sul corpo del fidanzato. Nell'arco di pochi minuti, sul posto sono arrivate due ambulanze del 118. Lo staff medico che ha soccorso Mario Mulas non ha potuto far altro, dopo un primo intervento, che constatare la morte del carrozziere. La seconda unità del 118 ha invece caricato la giovane maestra sull'ambulanza per poi proseguire la sua corsa verso l'ospedale San Francesco di Nuoro dove è stata ricoverata in sala rianimazione. A tarda notte, dopo aver valutato anche l'ipotesi di un intervento chirurgico i medici del nosocomio nuorese hanno dichiarato clinicamente morta Sara Cherchi. Per i medici sarebbe stato troppo difficile raggiungere i pallettoni che la giovane aveva in testa senza provocare ulteriori danni. Dopo la lettura dell'elettroencefalogramma piat- to i genitori hanno espresso l'intenzione di voler donare gli organi. E mentre gli uomini dei reparti investigativi e quelli della scientifica cercano di ricostruire l'esatta dinamica dell'omicidio gli in-



La casa dove sono stati uccisi i fidanzati di Irgoli. Foto di Massimo Locci/Ansa

quirenti stanno cercando di scoprire anche il movente che, almeno per il momento, resterebbe un mistero. I carabinieri di Irgoli, assieme a quelli di Siniscola e della compagnia di Nuoro stanno cercando di capire se ci possa essere anche un eventuale legame tra la cate-

**Morte cerebrale**  
per la fidanzata, una  
maestra di 28 anni  
I genitori hanno deciso  
di donare gli organi

na di fatti criminosi che si sono registrati nel paese negli ultimi tempi e l'omicidio. Al vaglio degli inquirenti anche l'arresto del giovane carrozziere avvenuto nel 1999 a seguito di una rapina fallita. Mario Mulas rimase incastrato nella porta girevole della banca. Elementi importanti, come rimarcano le forze dell'ordine che però indagano a 360 gradi per cercare di trovare spiegazione e colpevoli. Il duplice omicidio di ieri fa salire a undici il bilancio delle persone uccise dall'inizio dell'anno nella provincia di Nuoro. Una sorta di triste record per l'area della Sardegna centrale dove, nel 2007 si sono registrati 11 omicidi e nel 2006 nove.

Verona, lastra  
cade dalla gru:  
operaio muore  
Due i feriti

■ Un operaio brasiliano è morto e due sono rimasti feriti in un incidente sul lavoro avvenuto ieri a Pacengo, località nel comune di Lazise (Verona), sul Lago di Garda. Tre operai sono rimasti schiacciati sotto un pannello di ferro del peso di 600 chili che è crollato a terra. I tre stavano lavorando all'interno di un cantiere edile dove si sta costruendo un complesso residenziale. Una gru, secondo una prima ricostruzione dell'incidente, stava sollevando una piastra d'acciaio: la catena che la reggeva ha ceduto ed il pesante pannello è finito addosso ai tre operai. Claudio Miro Gresle, brasiliano, 38 anni, residente a Verona, è morto sul colpo. Feriti Andrea Frigo, 30 anni, nato in Brasile ma cittadino italiano, che abita a Verona, e Marco Venturelli, 43, residente a Bussoleto. Entrambi sono ricoverati, rispettivamente all'ospedale di Borgo Trento e alla Casa di Cura «Pederzoli» di Peschiera. Il cantiere è stato posto sotto sequestro per le indagini che sono effettuate dai Carabinieri di Peschiera e dai tecnici dello Spisal dell'Uiss 22. Intanto, oggi a Catania si svolgeranno i funerali dei due operai delle Ferrovie morti l'1 settembre nella stazione di Motta S. Anastasia, travolti dal treno mentre erano al lavoro sui binari. Le esequie di Giuseppe Virgillito, di 33 anni, saranno celebrate alle Motta S. Anastasia, nella stessa Chiesa Madre dove nel prossimo ottobre si sarebbe dovuto officiare il suo matrimonio.

Lo lascia e si fa  
suora, striscione  
d'amore  
in convento

■ Aveva sognato per loro due un amore eterno, poi improvvisamente si è trovato di fronte a una scelta irrevocabile e il loro amore è diventato inaccessibile e proibito. Ma prima di arrendersi alla vocazione, alla chiamata divina, della ragazza che da mesi amava, ha tentato di riportarla a sé con un gesto del quale ora tutta la cittadina di Cassino parla. E la storia d'amore di un ragazzo ligure ha assunto così i tratti di una trama da romanzo. I protagonisti della vicenda sono Daniel Briatore, operatore ecologico, e Patrizia Masoero, studentessa, entrambi ventenni. Il loro amore era nato ad Alassio quando avevano 14 anni. Sono stati fidanzati sino a qualche mese fa quando lei ha detto ai genitori «molto tutto e vado in convento». Lui, il giovane innamorato di 20 anni, è partito da Alassio per raggiungere Montecassino nella speranza di riconquistare la sua amata entrata in convento in Ciocciara, nel monastero che si trova a pochi chilometri dall'Abbazia di Montecassino. Daniel è arrivato dinanzi al convento delle suore francescane nei pressi dell'Abbazia di Montecassino, e dopo aver ricevuto molti «no» alla richiesta di vederla, ha affidato il suo messaggio d'amore a uno striscione affisso proprio davanti all'ingresso del convento: «Non volevo portarti via ma solo parlarti perché ti amo», ha scritto. «La nostra sorella ha ormai deciso il suo percorso, lei non vuole che lui venga qui»: così una suora dell'istituto francescano dell'Immacolata, a Cassino, ha stroncato le speranze del giovane ligure.

## LOMBARDIA CHIAMA EUROPA



ore 9.30

### RELAZIONE INTRODUTTIVA

Maurizio Martina - Segretario regionale PD

ore 10.00/12.15

### SESSIONI DI LAVORO PARALLELE

Dall'ingiustizia equalitaria alla valorizzazione dei talenti. Investire sul sapere.

Introduce Roger Abravanel - Autore di "Meritocrazia"

Dal globalismo all'Europa delle regioni. E lo stato?

Introduce Piero Bassetti - Presidente Globus et Locus

Dalle infrastrutture alle piattaforme di sviluppo locali e (inter)nazionali.

Introduce Fabio Terragni - Presidente Pedemontana

Verso Expo 2015. Da Milano alla città globale.

Introduce Filippo Penati - Presidente Provincia di Milano

Dall'ambiente come vincolo all'ambiente come risorsa.

Eco-business e nuovi stili di vita.

Introduce Marzio Galeotti - Università degli Studi di Milano e Bocconi

Dalle vecchie tutele alla nuova cittadinanza.

Il welfare alla prova della società.

Introduce Claudia Fiaschi - Presidente CMG

Dai flussi migratori alle politiche per una piena cittadinanza.

Introduce Laura Zanfrini - Università Cattolica del Sacro Cuore, Fondazione ISMU

ore 12.30

### PD IN PROGRESS: VALORI, IDENTITÀ CULTURALI, PROGRAMMI, ORGANIZZAZIONE

Ne parlano Massimo CACCIARI, Goffredo BETTINI, Mauro CERUTI

ore 15.30

### PRESENTAZIONE STATUTO REGIONALE

Con Riccardo Sarfatti e Luciano Fasano Coordina Daniele Bosone

## ASSEMBLEA DEL PARTITO DEMOCRATICO DELLA LOMBARDIA

Sabato 6 settembre 2008 - dalle 9.30 alle 18.00 - Festa Democratica di Milano (Area MM1 - Lampugnano)

www.pdlombardia.it